



COMUNE DI PIANORO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

numero **22** del **27/04/2016**

ADESIONE DEL COMUNE DI PIANORO ALL'ASSOCIAZIONE PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE – AESS / APPROVAZIONE PROGETTO DI FUSIONE CISA-AESS E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLO STATUTO

Il giorno **27 aprile 2016** alle ore **20:45** nella sala consiliare del Municipio, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, vennero convocati a seduta i Consiglieri.

Alla trattazione del punto in oggetto, posto all'Ordine del Giorno, i componenti del Consiglio comunale risultano:

Gabriele MINGHETTI	presente	Edis MASETTI	presente
Daniela MIGNOGNA	presente	Alan TEDESCHI	presente
Antonella BURZI	presente	Flavia CALZÀ	presente
Luca VITALI	assente	Laura Anna GIANCANE	presente
Marco ZUFFI	presente	Massimiliano LAGANÀ	assente
Doretta FABBRI	presente	Francesco Mattia RUBINI	presente
Francesca BENAZZI	presente	Matteo GATTI	presente
Gaetano MAGGIO	presente	Pier-Luigi ROCCA	presente
Stefania CAPPONI	presente		

Il Segretario Generale, **GIUSEPPINA CRISCI**, assiste alla seduta e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, **DANIELA MIGNOGNA**, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio comunale a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Svolgono funzione di scrutatore i Consiglieri ZUFFI Marco, BENAZZI Francesca e ROCCA Pier-Luigi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Pianoro è socio fondatore di CISA - Centro Innovazione Sostenibilità Ambientale, con sede in Porretta Terme, Alto Reno Terme (Bologna) Piazza Libertà n. 13, come da delibera della Giunta comunale n. 87, del 20.07.2011;
- l'adesione a CISA prevedeva l'impegno ai sensi dell'art. 4 dello Statuto dell'Associazione medesima di sottoscrivere annualmente, per un triennio, un numero di quattro quote associative ciascuna del valore di mille euro, ferma la competenza dell'Assemblea dei soci a determinare la misura delle quote associative per gli esercizi successivi al terzo;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 12, del 26.03.2014, veniva rinnovata l'adesione triennale del Comune di Pianoro in qualità di socio fondatore dell'Associazione riconosciuta CISA, approvando nel contempo le modifiche allo Statuto dell'associazione;
- come da nota in atti al Prot. n. 327/2016 (acquisito al prot. n. 4041, dell'8.03.2016), in ottemperanza del mandato ricevuto dall'assemblea dei soci in data 26.11.2015, il Consiglio di Amministrazione CISA ha attivato le procedure necessarie alla realizzazione del processo di fusione fra CISA e A.E.S.S. di Modena dando vita ad AESS, che costituisce la prima agenzia energetica sovracomunale del nostro territorio e che opererà a servizio degli enti locali e delle pubbliche amministrazioni del territorio nel campo delle politiche energetiche e del fundraising, nel rispetto delle procedure di affidamento delle commesse pubbliche disciplinate dalla legge nazionale e in ossequio ai principi di derivazione comunitaria a tutela della concorrenza nel mercato;
- per effetto della fusione per incorporazione dell'Associazione non lucrativa CISA in A.E.S.S. - Associazione per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile – Associazione non lucrativa, con sede in Modena, Via Enrico Caruso n. 3, presso la "Casa Ecologica" del Comune di Modena, nascerà AESS Associazione per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile, come da progetto di fusione allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale;
- che AESS Associazione per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile con sede è dotata di autonomia patrimoniale, non ha scopo di lucro ed è indirizzata alla prestazione di servizi ad imprese, operatori economici e sociali, enti pubblici e di diritto privato, altre associazioni, nei settori della razionalizzazione e del miglioramento dell'efficienza nell'uso delle riserve energetiche, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo, nella riduzione e valorizzazione dei rifiuti della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile, e in ogni altro campo collaterale;
- in particolare AESS opera in conformità alla normativa nazionale e comunitaria UE inerente l'efficienza energetica, la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili e persegue, tra l'altro, l'obiettivo di contribuire all'attuazione delle previsioni della Strategia Energetica Nazionale e delle sue future evoluzioni, operando prevalentemente a favore degli Associati e dei loro territori, ma con la possibilità di poter accettare incarichi o fornire collaborazioni in tutto il territorio nazionale e al di fuori di esso e cooperare con altre Agenzie nell'Unione Europea e al di fuori di essa;
- l'Associazione senza scopo di lucro ha per oggetto la prestazione di servizi nei settori della razionalizzazione e del miglioramento dell'efficienza nell'uso delle riserve energetiche, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo, della riduzione e valorizzazione dei rifiuti della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile, e in ogni altro campo collaterale;



- al fine di garantire la tutela della salute e dell'ambiente urbano, l'Associazione potrà intraprendere azioni e sviluppare il proprio programma di lavoro, secondo le seguenti direttrici:
 - analisi dei flussi energetici e individuazione di direttrici di intervento a livello locale nei settori privato e pubblico;
 - miglioramento dell'efficienza energetica nel Settore privato;
 - miglioramento dell'efficienza energetica nel Settore pubblico;
 - interventi sul sistema energetico territoriale;
 - analisi e previsioni strategiche riguardanti i sistemi energetici locali, con particolare riferimento alla sostituzione delle fonti energetiche fossili con fonti rinnovabili;
 - consulenze per il miglioramento dei sistemi energetici locali, con particolare attenzione a strutture e servizi degli enti pubblici, delle imprese private e dei cittadini;
 - campagne di informazione, formazione e promozione, anche attraverso l'organizzazione di eventi, riguardanti le tematiche energetiche, ambientali, di bioarchitettura e domotica con iniziative sia di carattere generale sia rivolte a target definiti (scuole, imprenditori, operatori pubblici, ecc.);
 - altre attività afferenti al settore energetico;
 - sviluppo e coordinamento di interventi per la realizzazione di impianti finalizzati al risparmio energetico e all'utilizzo delle fonti rinnovabili;
 - sviluppo di PAES (Piani di Azione Energia Sostenibile) ed articolazione di progetti ed iniziative relative al loro finanziamento, in particolare valutando l'accesso alle fonti di finanziamento derivanti da programmi comunitari, fondi nazionali e regionali, ivi inclusi tutti gli strumenti di ingegneria finanziaria in accordo alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
 - attività in veste di E.S.Co (Energy Service Company) secondo i canoni e le filosofie indicate in sede europea. In particolare l'attività dell'Associazione in ambito energetico sarà tesa a: svolgere diagnosi energetiche delle utenze (immobili adibiti ad uso civile, ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi).
- i soci di AESS si distinguono in fondatori, ordinari, ordinari sovventori e onorari;
- sono soci fondatori: Comune di Modena e Provincia di Modena; è socio fondatore subentrante: Città Metropolitana di Bologna

Visto lo Statuto di AESS Associazione per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale e dato atto che:

- possono acquisire lo status di soci ordinari sovventori i soci che si impegnino a versare una quota associativa annuale minima pari a totali € 1.520,00 (millecinquecentoventi) ovvero nella diversa misura deliberata dal Consiglio di Amministrazione, al fine di sostenere le attività istituzionali dell'Associazione;
- ai soci ordinari sovventori sono riconosciuti servizi aggiuntivi ed ulteriori rispetto a quelli forniti ai soci ordinari;

Considerato che:

- la nuova Associazione nasce in continuità con le attività svolte da CISA Associazione – Associazione non lucrativa e AESS Associazione per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena – Associazione non lucrativa;



- lo scrivente Ente aveva aderito a CISA – Associazione non lucrativa;
- per quanto espressamente previsto dallo Statuto e dal progetto di fusione, allegati alla presente a farne parte integrante e sostanziale, i soci dell'incorporata CISA si impegnano ad acquisire lo status di soci ordinari sovventori in AESS versando la quota associativa annuale minima pari a totali € 1.520,00 (millecinquecentoventi);
- in particolare per effetto dell'adesione dello scrivente Ente alla richiamata Associazione, la struttura tecnica di AESS provvederà, oltre ai servizi standard, ad assicurare una delle seguenti attività a scelta dello scrivente Ente:
 - predisposizione del progetto preliminare necessario alla richiesta dei fondi regionali del POR FESR 2016-2020 dei Piani di Sviluppo Rurale o altri programmi nazionali di sostegno ed incentivazione alla riqualificazione energetica ed applicazione delle energie rinnovabili;
 - valutazione preliminare di fattibilità per l'applicazione di Energy Performance Contract (EPC), in ambito di riqualificazione energetica degli edifici, applicazione di energie rinnovabili e riqualificazione della pubblica illuminazione;
 - valorizzazione e recupero dei TEE per interventi realizzati in corso di realizzazione o da realizzare;
 - nonché altre attività determinate annualmente dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore.
- che sarà comunque sempre possibile, per questa Amministrazione, avvalersi della struttura di AESS per la redazione di studi, bandi e progettazioni di interventi relativi a risparmio energetico, fonti rinnovabili e per la riduzioni dei gas clima-alteranti, nel rispetto delle procedure di affidamento delle commesse pubbliche disciplinate dalla legge nazionale e in ossequio ai principi di derivazione comunitaria a tutela della concorrenza nel mercato;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito, formulando specifica istanza di ammissione ad AESS Associazione per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile, come sopra costituita, in qualità di socio ordinario sovventore, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto della stessa;

Udita la relazione e le ulteriori precisazioni del sindaco, Gabriele Minghetti, e le valutazioni e la conseguente dichiarazione di voto favorevole espresse dal consigliere Pier-Luigi Rocca (*Movimento 5 Stelle Pianoro*), il tutto come da registrazione audio digitale in atti conservata;

Visti il vigente Statuto comunale e il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);

Acquisiti, ai sensi del vigente art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. 18.8.2000 n. 267), i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi sulla proposta di deliberazione e sottoscritti con firma digitale rispettivamente dal Responsabile dell'Area interessata e dal Responsabile Finanziario;

Con voto favorevole unanime espresso per alzata di mano;

DELIBERA

1) Di aderire, per le motivazioni di cui in parte narrativa, all'associazione non lucrativa "AESS Associazione per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile", formulando specifica istanza di ammissione in qualità di socio ordinario sovventore, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto della stessa e per l'effetto di approvare i seguenti documenti che in allegato alla presente deliberazione ne formano parte integrante e sostanziale:



- a. Progetto di Fusione per incorporazione di CISA Associazione – Associazione non lucrativa in AESS Associazione per l’Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena – Associazione non lucrativa, allegato sub A);
- b. Statuto di AESS Associazione per l’Energia e lo Sviluppo Sostenibile, allegato sub B);

2) Di dare atto che:

- l'adesione avrà una durata minima di anni due, dalla data di ammissione deliberata dal Consiglio di Amministrazione;
- per effetto dell'adesione lo scrivente Ente si potrà avvalere della struttura tecnica di AESS per tutte le attività previste negli scopi statutari e richiamate in parte narrativa;
- con la presente adesione il Comune di Pianoro si impegna a sottoscrivere la quota associativa annuale minima pari a totali € 1.520,00 (millecinquecentoventi) ovvero nella diversa misura deliberata dal Consiglio di Amministrazione, al fine di sostenere le attività istituzionali dell'Associazione;
- il Sindaco provvederà alla formale sottoscrizione dell'istanza e ad ogni ulteriore atto conseguente il presente provvedimento funzionale al buon esito dell'iniziativa;
- ai fini del corretto svolgimento degli adempimenti associativi viene eletto domicilio presso la sede in Pianoro Comune di Pianoro (BO) CAP 40065 indicando altresì il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) comune.pianoro@cert.provincia.bo.it

Con successiva votazione palese, riportante esito favorevole unanime, stante l’urgenza si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del Testo Unico Enti Locali (D.Lgs. 18.8.2000, n. 267).

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE
delle associazioni non lucrative riconosciute

CISA Associazione – Associazione non lucrativa, con sede in Porretta Terme – Alto Reno Terme (Bologna) alla piazza Libertà n. 13 codice fiscale 02575121203 - REA Bologna n.450195 iscritta in data 30 luglio 2012 nel registro delle Persone Giuridiche presso la Regione Emilia Romagna al n. 853.

Nell'associazione

AESS Associazione per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena – Associazione non lucrativa, con sede in Modena, via Enrico Caruso n. 3, presso la "Casa Ecologica" del Comune di Modena codice fiscale 02574910366 - REA Modena n. 312643 iscritta in data 29 ottobre 2014 nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Modena al n. 427.

1. GLI ENTI PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Incorporante:

L'Associazione è dotata di autonomia patrimoniale, non ha scopo di lucro ed è indirizzata alla prestazione di servizi ad imprese, operatori economici e sociali, enti pubblici e di diritto privato, altre associazioni, nei settori della razionalizzazione e del miglioramento dell'efficienza nell'uso delle riserve energetiche, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo, nella riduzione e valorizzazione dei rifiuti della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile, e in ogni altro campo collaterale.

L'Associazione opera in conformità alla normativa nazionale e comunitaria UE inerente l'efficienza energetica, la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili e persegue, tra l'altro, l'obiettivo di contribuire all'attuazione delle previsioni della Strategia Energetica Nazionale e delle sue future evoluzioni.

L'Associazione svolge la propria attività prioritariamente a favore degli Associati e dei loro territori, ma può accettare incarichi o fornire collaborazioni in tutto il territorio nazionale e al di fuori di esso e cooperare con altre Agenzie nell'Unione Europea e al di fuori di essa.

Al fine di garantire la tutela della salute e dell'ambiente urbano, l'Associazione potrà intraprendere azioni e sviluppare il proprio programma di lavoro, secondo le seguenti direttrici:

- Analisi dei flussi energetici e individuazione di direttrici di intervento a livello locale nei settori privato e pubblico;
- Miglioramento dell'efficienza energetica nel Settore privato;
- Miglioramento dell'efficienza energetica del Settore pubblico;
- Interventi sul sistema energetico territoriale;
- Analisi e previsioni strategiche riguardanti i sistemi energetici locali, con particolare riferimento alla sostituzione delle fonti energetiche fossili con fonti rinnovabili;
- Consulenze per il miglioramento dei sistemi energetici locali, con particolare attenzione a strutture e servizi degli enti pubblici, delle imprese private e dei cittadini;
- Campagne di informazione, formazione e promozione, anche attraverso l'organizzazione di eventi, riguardanti le tematiche energetiche, ambientali, di bioarchitettura e domotica con iniziative sia di carattere generale sia rivolte a target definiti (scuole, imprenditori, operatori pubblici, ecc.);
- Altre attività afferenti al settore energetico.

Incorporanda:

CISA Associazione – Associazione non lucrativa, con sede in Porretta Terme – Alto Reno Terme (Bologna) alla piazza Libertà n. 13 codice fiscale 02575121203 - REA Bologna n.450195 iscritta in data 30 luglio 2012 nel registro delle Persone Giuridiche presso la Regione Emilia Romagna al n. 853 è dotata di autonomia patrimoniale, non ha scopo di lucro e ha per oggetto l'intervento nei settori della razionalizzazione e del

miglioramento dell'efficienza nell'uso delle riserve energetiche, nel risparmio energetico, nel ricorso a fonti energetiche rinnovabili, nella riduzione delle emissioni di gas climalteranti, nella promozione del trasporto collettivo, nella riduzione dei rifiuti, nella sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile.

L'Associazione si propone servizi come interlocutore ad enti pubblici e di diritto privato, imprese, operatori economici e sociali.

L'Associazione svolge la propria attività prioritariamente a favore di soggetti operanti nel territorio della Provincia di Bologna.

L'Associazione ha intrapreso azioni e sviluppato il proprio programma di lavoro, secondo le seguenti direttrici:

- sviluppando SEAP (Piani di azione energia sostenibile) e articolando progetti ed iniziative relative al loro finanziamento in particolare valutando l'accesso alle fonti di finanziamento derivanti da programmi comunitari, fondi nazionali e regionali, ivi inclusi tutti gli strumenti di ingegneria finanziaria in accordo alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- promuovendo la produzione e l'uso efficiente e razionale dell'energia e sviluppando le fonti energetiche rinnovabili e sostenibili;
- favorendo l'integrazione tra i piani energetici comunali e/o territoriali e le linee guida dalla gestione energetica regionale, nazionale e sopranazionale;
- fornendo assistenza tecnica, informazione, consulenza, certificazioni, analisi tecniche, valutazioni, progetti di pianificazione in campo energetico;
- svolgendo attività di assistenza e supporto alle amministrazioni, alle imprese e ai cittadini per la realizzazione di investimenti in campo energetico ed ambientale;
- promuovendo e realizzando progetti di innovazione tecnologica/impiantistica e lo sviluppo di fonti rinnovabili e alternative in campo energetico anche con finanziamenti tramite terzi;
- promuovendo la cooperazione internazionale nel campo dell'energia e dello sviluppo sostenibile e attività di ricerca nello stesso campo;
- accrescendo le competenze tecniche in materia di energia presso gli operatori pubblici e privati;
- promuovendo e realizzando l'ottimizzazione dei consumi energetici mediante contratti di rendimento energetico (E.P.C.) per ottenere la compressione della domanda energetica, l'impiego delle risorse energetiche rinnovabili e la riduzione delle emissioni inquinanti;
- sviluppando, promuovendo e partecipando ad accordi con i soggetti finanziari e bancari, pubblici e privati al fine di favorire la conoscenza e l'accesso alle opportunità di finanziamento di iniziative in campo energetico presso l'Unione Europea;
- supportando gli operatori locali nell'individuazione di partner sia italiani che europei per la partecipazione ai bandi UE nei settori interessati e nell'ambito dei finanziamenti possibili;
- operando in veste di E.S.Co. (Energy Service Company) secondo i canoni e le filosofie indicate in sede europea.

In particolare l'attività dell'associazione in ambito energetico prevede:

- lo svolgimento delle diagnosi energetiche delle utenze (immobili adibiti ad uso civile, ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi);
- il coordinamento dell'attività di controllo degli impianti termici sul territorio provinciale ai sensi del DPR 412/93 e 551/99;
- l'organizzazione di corsi, convegni, seminari, conferenze, workshop, audizioni, forum et cetera in campo energetico anche per la formazione di nuove figure professionali;
- la prestazione di servizi di consulenza, ricerca, divulgazione e gestione sulle opportunità di finanziamento disponibili per gli investimenti per l'energia;
- la prestazione di servizi di consulenza per il miglioramento dei sistemi energetici locali, con particolare attenzione a strutture e servizi degli enti pubblici, delle imprese private e dei cittadini;
- l'organizzazione di campagne di informazione, formazione e promozione riguardanti le tematiche energetiche e ambientali con iniziative sia di carattere generale sia rivolte a target definiti (scuole, imprenditori, operatori pubblici, ecc.).

2. MOTIVAZIONI GIURIDICO-ECONOMICHE DELLA FUSIONE

Le associazioni partecipanti alla fusione intendono continuare a perseguire gli scopi sociali, sostanzialmente coincidenti, e facilitare il loro conseguimento in un'ottica di semplificazione ed economicità, con conseguente aumento della propria capacità contrattuale nel rispetto dei principi associazionistici e nell'interesse dei soci.

Si ritiene che, mediante la fusione per incorporazione di CISA in AESS di Modena, entrambe operanti nei settori della razionalizzazione e del miglioramento dell'efficienza nell'uso delle riserve energetiche, nel risparmio energetico, nel ricorso a fonti energetiche rinnovabili, nella riduzione delle emissioni di gas climalteranti, nella promozione del trasporto collettivo, nella riduzione dei rifiuti, nella sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile, possano essere perseguiti i seguenti obiettivi:

- facilitare il conseguimento degli scopi sociali;
- garantire la salvaguardia e lo sviluppo del patrimonio;
- perseguire una maggiore efficienza ed economicità della gestione, nell'intento di ridurre i costi fissi ed ampliare le possibilità di soddisfazione dei bisogni dei propri soci;
- ottimizzare le sinergie e le economie intrinseche delle strutture coinvolte nell'operazione, nell'ottica della valorizzazione dei principi associazionistici.

In particolare la nuova Associazione AESS potrà disporre di un assetto tecnico-organizzativo molto più consistente della attuale associazione CISA.

Tali vantaggi corrisponderanno a qualcosa di concreto e nello stesso tempo di "universale" in quanto di interesse di tutti i soci. Le strutture tecniche delle associazioni ritengono che l'unico motivo di interesse generale sia ancora rappresentato dai PAES sia per il monitoraggio che per l'estensione recentemente prevista al 2030.

Attualmente i soci ordinari AESS di Modena versano la quota associativa e usufruiscono di un livello di servizio "base", inferiore a quello che CISA offre ai suoi associati, essenzialmente riferibile alla consulenza ed indirizzo in ambito di riqualificazione energetica ed applicazione sul patrimonio comunale di fonti di energia rinnovabile, aggiornamento normativo e specifico e all'organizzazione di corsi di formazione ed eventi.

Gli Enti Locali verseranno una quota base per questa azione comune, necessariamente coordinata a quote aggiuntive per eventuali servizi a richiesta da definire.

L'altro campo di interesse generale è rappresentato dalle diagnosi energetiche e dai relativi attestati di prestazione energetica; tali attività necessitano di risorse umane i cui costi trovano adeguato riconoscimento nel Conto Termico, in caso di effettiva realizzazione dell'intervento.

La sede distaccata ex CISA della nuova AESS fungerà da sportello operativo rispetto all'area sud della provincia di Bologna (orientativamente sud via Emilia): i Comuni dell'area di pianura già oggi soci e quelli di eventuale nuovo ingresso potranno essere assistiti più facilmente direttamente dalla sede di Modena, che svolgerà per tutto il sistema le attività che comportano competenze professionali specializzate.

La sede distaccata sarà dotata di un unico dipendente, garantendo la prosecuzione del rapporto con l'attuale risorsa, con funzioni prevalentemente di segreteria generale e tecnica e supporto organizzativo; si prevede una opportuna riqualificazione professionale (corsi e percorsi formativi) che potrà potenziare le competenze specifiche della risorsa, consentendogli di svolgere anche funzioni di assistenza e consulenza di primo livello.

In questa logica un significativo risparmio di costi sarà ottenuto incorporando tutte le funzioni amministrative nel nuovo soggetto, in particolare si risparmieranno i costi di consulenza contabile e commerciale, il compenso del Direttore Amministrativo e dell'organo di revisione contabile oltre alle spese di struttura e di ricorso al credito che, nel modello AESS, si presume possano essere meno incidenti sull'ammontare dei progetti.

La fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni economico-patrimoniali al 31 dicembre 2015 delle società partecipanti.

3. LE PRESCRIZIONI DELL'ARTICOLO 2501-TER COD. CIV.:

a) *Lo statuto dell'incorporante*

Lo Statuto dell'incorporante sarà aggiornato per tenere conto delle minime differenze tra i due enti con l'obiettivo di integrare le due attività senza produrre sostanziali modifiche nelle regole di funzionamento dei due enti.

Gli adeguamenti più rilevanti sono i seguenti:

- modifica della denominazione associativa;
- conferma della sede sociale presso la sede dell'incorporante;
- integrazione di alcune attività svolte dall'incorporata nello statuto dell'incorporante;
- introduzione della nuova figura dei soci ordinari sovventori con i connessi diritti e obblighi;
- ampliamento della categoria dei soci fondatori;
- ridefinizione delle nozioni di fondo di dotazione e fondo di gestione.

Il tutto come meglio risultante dallo Statuto dell'incorporante, che si allega al presente progetto di fusione costituendone parte integrante e sostanziale.

b) Rapporto di concambio (art. 2501-sexies cod. civ.)

Trattandosi di enti associativi il cui patrimonio non è diviso in azioni o quote, ai fini della fusione non è possibile determinare un rapporto di concambio.

Ad ogni associato della società incorporanda verrà attribuita, ai fini dell'esercizio dei diritti connessi con lo status di socio, una quota sociale dell'incorporante.

Ai fini del rapporto di concambio e dell'integrità del patrimonio netto dell'Ente si precisa che le riserve sono indivisibili.

c) Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante

Ai soci dell'incorporanda, in regola con il pagamento della quota associativa, verrà riconosciuta la qualifica di soci dell'incorporante con le seguenti precisazioni:

- l'associato Città Metropolitana di Bologna è socio fondatore subentrante, pertanto acquisisce lo status e i connessi diritti e obblighi dei soci fondatori (art.3 dello Statuto), si precisa che per quanto previsto dall'art.7 dello Statuto ai soci fondatori spetta il 50% dei voti esercitabili in assemblea;
- gli associati dell'incorporata sono soci ordinari sovventori, pertanto acquisiscono lo status e i diritti e obblighi connessi con tale categoria (art.4 dello Statuto), si precisa che per quanto previsto dall'art.7 dello Statuto il 50% (cinquanta per cento) dei voti esercitabili in assemblea è suddiviso tra i soci ordinari, ordinari sovventori ed onorari, qualunque ne sia il numero nel tempo.
- Lo status di soci ordinari sovventori spettante all'incorporata prevederà espressamente un maggior livello di servizio rappresentato, a scelta del singolo socio, da una delle seguenti attività per ogni anno di mantenimento dello status di socio ordinario sovventore:
 - o Predisposizione del progetto preliminare necessario alla richiesta dei fondi regionali del POR FESR 2016-2020 dei Piani di Sviluppo Rurale o altri programmi nazionali di sostegno ed incentivazione alla riqualificazione energetica ed applicazione delle energie rinnovabili;
 - o Valutazione preliminare di fattibilità per l'applicazione di Energy Performance Contract (EPC) in ambito di riqualificazione energetica degli edifici, applicazione di energie rinnovabili e riqualificazione della pubblica illuminazione;
 - o Valorizzazione e recupero dei TEE per interventi realizzati in corso di realizzazione o da realizzare;
 - o Altre attività determinate annualmente dal Consiglio di Amministrazione dell'incorporante su proposta del Direttore.

d) Data di decorrenza dalla quale le quote dei soci dell'incorporanda partecipano agli utili dell'incorporante

In base agli statuti delle associazioni, gli eventuali utili annuali e ogni altro avanzo della gestione corrente non possono essere ripartiti bensì vanno destinati a incremento del Patrimonio dell'Ente, nei limiti ed alle condizioni previsti dalla legge.

E' vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

e) Efficacia della fusione

Si è provveduto, per entrambe le società, alla redazione di apposita situazione patrimoniale aggiornata al 31 dicembre 2015; entrambe le situazioni vengono allegate al presente atto.

Al riguardo dei dati contabili, gli organi amministrativi precedenti tutti d'intesa precisano che, ove il progetto dovesse essere approvato anteriormente alla data di scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di esercizio in corso, si dovrà provvedere a verificare i dati contabili a cura e sotto la responsabilità di essi organi amministrativi e, della mancanza di dati di significativa varianza, gli organi stessi daranno conto alle assemblee dei soci con espressa dichiarazione da rendersi in verbale, in modo che sia assicurata l'adozione di una delibera alla luce del dato contabile preso in considerazione in questo progetto o di dati simili comunque privi di significative variazioni.

Per quanto concerne gli effetti giuridici della fusione, questi decorreranno dal 1 gennaio 2016 non essendo applicabile il disposto dell'art. 2504-bis cod. civ. che fa decorrere l'effetto della fusione dalla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni, prescritte dall'art. 2504 cod. civ., ciò in ragione del fatto che gli Enti in esame non sono iscritti al Registro delle Imprese.

Dal 1 gennaio 2016 le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante e dalla medesima data decorreranno altresì gli effetti fiscali di cui all'art. 172, comma 9, D.P.R. n. 917/1986.

f) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, salvo quanto previsto per i soci fondatori vedi punto c) del presente progetto di fusione.

g) Vantaggi particolari a favore degli amministratori

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Per effetto della fusione la società incorporante subentrerà a pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda ed in tutti i rapporti giuridici e le situazioni di fatto di qualsiasi natura facenti capo alla medesima società incorporanda, con conseguente acquisto ed assunzione, da parte della società incorporante, dei relativi diritti ed obblighi, con subingresso in tutti i diritti reali e di credito, nelle domande intese al riconoscimento degli stessi, nelle concessioni ed autorizzazioni amministrative in genere, nei depositi cauzionali, nei contratti ed accordi di qualsiasi tipo, nonché in tutti gli impegni, obbligazioni o passività, come in genere in tutti i diritti, ragioni ed aspettative riferibili alla società incorporanda, nulla escluso od eccettuato. Alla società incorporante, unitamente agli altri beni e diritti saranno trasferiti anche tutti i beni immobili e gli eventuali beni mobili iscritti nei pubblici registri appartenenti alla società incorporanda e che saranno individuati al momento in cui sarà redatto l'atto di fusione. Tutti i beni si intenderanno trasferiti alla società incorporante a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno con ogni accessorio e pertinenza, con tutti i diritti e le servitù attive e passive di qualunque specie, se esistenti.

Si intenderanno trasferiti nella società incorporante, come sopra precisato, tutte le attività e passività di qualsiasi natura della società incorporanda, sia anteriori che posteriori alle deliberazioni di fusione, anche se qui non specificate, intendendo - e volendosi espressamente dalle parti contraenti - che, indipendentemente dal richiamo esplicito od implicito, ogni diritto e ragione comunque spettante o riferentesi alla società incorporanda dovrà considerarsi ad ogni effetto come interamente compreso nella progettata fusione.

Per effetto dell'atto di fusione decadranno tutte le procure ed i mandati conferiti dalla società incorporanda.

Si allega:

- situazione economico-patrimoniali di AESS di Modena al 31.12.2015
- situazione economico-patrimoniali di CISA al 31.12.2015

Bologna, 1 marzo 2016

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente di AESS di Modena

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente di CISA

COMUNE DI PIANORO - ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22/2016

Ditta	C.I.S.A. ASSOCIAZIONE	Codice attività'	721909 -
3	PIAZZA DELLA LIBERTA' 13	Codice fiscale	02575121203
	40046 PORRETTA TERME	BO	Partita IVA
			02575121203

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2015

Pagina 1

ATTIVITA`

PASSIVITA`

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
03/05/700	Spese di costituzione	1.382,91	07/20/010	F/AMM MACCH. ELETTRIC. D'UFF.	4.461,31
03/05/****	COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	1.382,91	07/20/****	F/AMM. MOBILI E MACCH. D'UFFICIO	4.461,31
03/**/****	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.382,91	07/**/****	F/AMM IMMOB. MATERIALI	4.461,31
06/20/010	MACCHINE ELETTRIC. D'UFFICIO	5.388,43	24/05/001	BANCA PROSSIMA C/ORDINARIO	12.745,84
06/20/****	MOBILI E MACCH.D'UFF.(ALTRI BENI)	5.388,43	24/05/003	EMILBANCA C/ORDINARIO	5.037,81
06/**/****	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.388,43	24/05/004	EMILBANCA C/ANTICIPI	23.070,72
			24/05/****	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	40.854,37
09/15/005	TITOLI A REDDITO FISSO IMMOBILIZ	15.256,20	24/**/****	DISPONIBILITA' LIQUIDE	40.854,37
09/15/****	ALTRI TITOLI	15.256,20			
09/**/****	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	15.256,20	28/05/010	FONDO DI DOTAZIONE	38.000,00
			28/05/****	CAPITALE	38.000,00
11/15/015	SERVIZI IN CORSO DI ESEC.(50TE	11.317,33	28/**/****	PATRIMONIO NETTO	38.000,00
11/15/020	SERVIZI IN CORSO DI ESEC.(PATT	21.068,04			
11/15/501	SERVIZI IN CORSO DI ESEC.(MARZ	3.000,00	31/05/005	DEBITI P/T.F.R.	3.970,83
11/15/****	LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	35.385,37	31/05/****	TFR LAVORO SUBORDINATO	3.970,83
11/**/****	RIMANENZE	35.385,37	31/**/****	TFR LAVORO SUBORDINATO	3.970,83
14/00000	CREDITI V/CLIENTI	60.141,25	38/05/503	ANTICIP. PROG.TERME DI PORRETTA	1.000,00
18/20/040	REGIONI C/ACCONTI IRAP	1.972,40	38/05/504	ANTICIP.PROG.50 TEP(PIANORO)	16.640,00
18/20/701	Credito Bonus fiscale	278,55	38/05/505	ANTICIP.PROG.MARZABOTTO 2	1.700,00
18/20/****	CREDITI TRIBUTARI	2.250,95	38/05/506	ANTICIP.PROG.PATTO SINDACI	15.000,00
18/25/030	INAIL C/CONGUAGLIO	18,36	38/05/507	ANTICIP. PROG. CINFAI	50.000,00
18/25/****	CREDITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI	18,36	38/05/****	ACCONTI	84.340,00
18/30/502	CREDITO V/SOCI QUOTE 2015	24.000,00	38/**/****	ACCONTI	84.340,00
18/30/****	CREDITI V/SOCI	24.000,00			
18/**/****	ALTRI CREDITI	26.269,31	40/00000	DEBITI V/FORNITORI	33,83
			41/05/005	FATTURE DA RICEVERE	9.076,92
24/05/005	CARTA PREPAGATA	404,14	41/05/****	ALTRI DEBITI V/FORNITORI	9.076,92
24/05/****	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	404,14	41/**/****	ALTRI DEBITI V/FORNITORI	9.076,92
24/15/005	DENARO IN CASSA	73,50			
24/15/****	DENARO E VALORI IN CASSA	73,50	48/05/015	ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR	3,80
24/**/****	DISPONIBILITA' LIQUIDE	477,64	48/05/085	ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	1.319,99
			48/05/****	DEBITI TRIBUTARI	1.323,79
26/10/005	RISCONTI ATTIVI	3.102,43	48/**/****	DEBITI TRIBUTARI	1.323,79
26/10/****	RISCONTI ATTIVI	3.102,43			
26/**/****	RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.102,43	50/05/005	INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.	545,07
			50/05/****	DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.	545,07
28/40/015	PERDITE PORTATE A NUOVO	28.799,07	50/**/****	DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.	545,07
28/40/****	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	28.799,07			
28/**/****	PATRIMONIO NETTO	28.799,07	52/05/055	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	931,00
			52/05/****	ALTRI DEBITI	931,00
48/05/040	ERARIO C/IVA	9.207,01	52/**/****	ALTRI DEBITI	931,00
48/05/****	DEBITI TRIBUTARI	9.207,01			
48/**/****	DEBITI TRIBUTARI	9.207,01	54/05/005	RATEI PASSIVI	1.629,13
			54/05/****	RATEI PASSIVI	1.629,13
			54/**/****	RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.629,13
***	TOTALE ATTIVITA`	185.409,62	***	TOTALE PASSIVITA`	185.166,25
*****	TOTALE A PAREGGIO	185.409,62	****	UTILE DI ESERCIZIO	243,37
			*****	TOTALE A PAREGGIO	185.409,62

COMUNE DI PIANORO - ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22/2016

Ditta	C.I.S.A. ASSOCIAZIONE	Codice attivita'	721909 -	
3	PIAZZA DELLA LIBERTA' 13	Codice fiscale	02575121203	
	40046 PORRETTA TERME	BO	Partita IVA	02575121203

SITUAZIONE ECONOMICA AL 31/12/2015

Pagina 2

COSTI, SPESE E PERDITE

RICAVI E PROFITTI

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
61/05/501	RIMANENZE INIZIALI (GAL)	311.310,17	58/10/490	ALTRI RICAVI DELLE PRESTAZIONI	51.923,11
61/05/502	RIMANENZE INIZIALI (50TEP)	11.317,33	58/10/****	RICAVI DELLE PRESTAZ. - IMPRESE	51.923,11
61/05/503	RIMANENZE INIZIALI (PATTO SIND.)	21.068,04	58/**/****	RICAVI	51.923,11
61/05/504	RIMANENZE INIZIALI (MARZABOTTO)	3.000,00			
61/05/****	VAR. DEI LAVORI IN CORSO SU ORD.	346.695,54	60/05/501	RIMANENZE FINALI (50TEP)	11.317,33
61/**/****	VAR. DEI LAVORI IN CORSO SU ORD.	346.695,54	60/05/502	RIMANENZE FINALI (MARZABOTTO)	3.000,00
			60/05/503	RIMANENZE FINALI (PATTO SINDACI)	21.068,04
66/30/025	CANCELLERIA	630,14	60/05/****	VAR.RIM.PROD.IN CORSO LAVORAZ.	35.385,37
66/30/035	CARBURANTI E LUBRIFICANTI	1.130,32	60/**/****	VAR.RIM.PROD.IN LAV.,SEM. E FINI	35.385,37
66/30/060	ACQUISTI BENI COSTO UNIT.<516,46	610,00			
66/30/491	ALTRI ACQUISTI INEDUCIBILI	51,20	64/05/100	ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.	11,27
66/30/****	ALTRI ACQUISTI	2.421,66	64/05/106	PLUSV. ORDIN. NON RATEIZ.IMP.	3.246,08
66/**/****	COSTI P/MAT.PRI,SUSS.,CON.E MER.	2.421,66	64/05/115	SOPRAVVENIENZE ORDINARIE ATTIVE	1.244,09
			64/05/116	SOPRAVV. ORD. ATTIVE NON TASSAB.	24,64
68/05/021	LAVORAZ.DI TERZI P/PROD.SERVIZI	19.640,00	64/05/****	ALTRI RICAVI E PROVENTI	4.526,08
68/05/110	ASSICURAZIONI R.C.A.	3.587,59	64/10/005	CONTR.C/ESERC.DA ENTI PUBBLICI	84.000,00
68/05/160	COMPENSI SINDACI-PROFESSIONISTI	6.500,00	64/10/501	CONTRIBUTI C/ESERC.DA PRIVATI	1.500,00
68/05/184	COMPENSI LAV.OCCAS.ATTIN.ATTIV.	991,70	64/10/601	CONTRIBUTI PROG.GAL	279.029,90
68/05/261	COMP.PROF. ATTINENTI ATTIVITA'	146,40	64/10/****	CONTRIBUTO IN CONTO ESERCIZIO	364.529,90
68/05/320	SPESE TELEFONICHE	451,91	64/**/****	ALTRI RICAVI E PROVENTI	369.055,98
68/05/330	SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	152,95			
68/05/341	PASTI/SOGGIORNI-SPESE DI RAPPRES	57,00	87/10/010	INT.ATT.TIT.RED.FISSO NO IMP.SOS	591,83
68/05/370	ONERI BANCARI	1.317,08	87/10/****	DA TIT.ISCRITTI NELLE IMMOB.	591,83
68/05/385	TENUTA PAGHE,CONT.DICH.DA IMPRES	732,00	87/20/035	INT.ATT.SU DEPOSITI BANCARI	1,24
68/05/386	TEN.PAGHE,CONT.,DICH.DA LAV.AUT.	7.147,57	87/20/****	PROV. DIVERSI DAI PRECEDENTI	1,24
68/05/407	ALTRI COSTI PER SERVIZI	14.612,80	87/**/****	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	593,07
68/05/490	ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI	1.500,00			
68/05/501	COMPENSO DIRETTORE AMM.	15.225,60	94/10/005	SOPR.ATT.ESTR.ALL'ATT.TASSAB.	800,01
68/05/600	TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETIC	10.705,60	94/10/****	VARIE (PROVENTI STRAORDINARI)	800,01
68/05/****	COSTI PER SERVIZI	82.768,20	94/**/****	PROVENTI STRAORDINARI	800,01
68/**/****	COSTI PER SERVIZI	82.768,20			
70/05/010	FITTI PASSIVI (BENI IMMOBILI)	2.000,00			
70/05/****	AFFITTI E LOCAZIONI	2.000,00			
70/**/****	COSTI P/GODIMENTO BENI DI TERZI	2.000,00			
72/05/010	SALARI E STIPENDI	10.682,78			
72/05/080	RIMB. A PIE'DI LISTA DIPENDENTI	773,03			
72/05/****	SALARI E STIPENDI	11.455,81			
72/15/005	ONERI SOCIALI INPS	3.604,97			
72/15/007	ONERI SOCIALI INPS DIP.TEMPO IND	413,84			
72/15/025	ONERI SOCIALI INAIL	28,35			
72/15/****	ONERI SOCIALI	4.047,16			
72/20/005	TFR	930,82			
72/20/****	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	930,82			
72/**/****	COSTI PER IL PERSONALE	16.433,79			
74/05/005	AMM.TO COSTI D'IMPIANTO	1.566,93			
74/05/****	AMM.TO COSTI D'IMP. E AMPLIAM.	1.566,93			
74/**/****	AMM.TI IMM. IMMATERIALI	1.566,93			
75/20/010	AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.	334,72			
75/20/****	AMM.TO MOBILI E MACCHINE D'UFF.	334,72			
75/**/****	AMM.TO IMM. MAT. - ORDINARIO	334,72			
84/05/005	IMPOSTA DI BOLLO	311,88			
84/05/070	DIRITTI CAMERALI	20,08			
84/05/****	IMPOSTE E TASSE	331,96			
84/10/005	PERDITE SU CREDITI	160,44			
84/10/035	MULTE E AMMENZE INEDUCIBILI	116,67			
84/10/055	SOPRAV. PASSIVE ORD.INEDUCIBILI	39,10			
84/10/090	ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	5,22			
84/10/****	ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	321,43			
84/**/****	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	653,39			
88/20/010	INT.PASS.SUI DEB.V/BAN,DI CR.ORD	4.549,16			
88/20/046	INTERESSI PASSIVI INEDUCIBILI	90,78			

COMUNE DI PIANORO - ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22/2016

Ditta	C.I.S.A. ASSOCIAZIONE	Codice attività'	721909 -
3	PIAZZA DELLA LIBERTA' 13	Codice fiscale	02575121203
	40046 PORRETTA TERME	BO	Partita IVA
			02575121203

SITUAZIONE ECONOMICA AL 31/12/2015

Pagina 3

COSTI, SPESE E PERDITE

RICAVI E PROFITTI

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
88/20)/**	VERSO ALTRI (ONERI FINANZIARI)	4.639,94			
88/**/**	INT. PASS.E ALTRI ONERI FINANZ.	4.639,94			
***	TOTALE COSTI	457.514,17	***	TOTALE RICAVI	457.757,54
****	UTILE DI ESERCIZIO	243,37			
*****	TOTALE A PAREGGIO	457.757,54	*****	TOTALE A PAREGGIO	457.757,54

Elaborato da :

<p>AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE</p>
<p>Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015</p>
<p><i>(Valori in Euro)</i></p>

*Sede Legale VIA ENRICO CARUSO, 3 MODENA MO
Iscritta al Registro Imprese di MODENA - C.F. e n. iscrizione 02574910366
Iscritta al R.E.A. di MODENA al n. 312643
P.IVA n. 02574910366*

AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Sede Legale VIA ENRICO CARUSO, 3 MODENA MO
 Iscritta al Registro Imprese di MODENA - C.F. e n. iscrizione 02574910366
 Iscritta al R.E.A. di MODENA al n. 312643
 P.IVA n. 02574910366

Bilancio al 31/12/2015**STATO PATRIMONIALE**
(In Euro)

ATTIVO	AI 31/12/2015		AI 31/12/2014
	Parziali	Totali	
B	IMMOBILIZZAZIONI		
<i>B.I</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
B.I.7	Altre immobilizzazioni immateriali	7.415	12.562
Totale	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.415	12.562
<i>B.II</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
B.II.2	Impianti e macchinario	6.798	6.632
B.II.4	Altri beni materiali	16.639	18.751
Totale	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	23.437	25.383
<i>B.III</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
B.III.2	Altre immobilizzazioni finanziarie	20.018	20.018
Totale	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	20.018	20.018
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		50.870	57.963
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>C.II</i>	<i>CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>		
C.II.1	Crediti verso clienti	453.607	358.656
	esigibili entro l'esercizio successivo	453.656	358.656
C.II.4-bis	Crediti tributari	68.914	43.543
	esigibili entro l'esercizio successivo	68.914	43.543

C.II.4-ter	Imposte anticipate	-	-
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	
C.II.5	Crediti verso altri	17.749	12.377
	esigibili entro l'esercizio successivo	17.749	12.377
Totale	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	540.270	414.576
C.IV	<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>		
C.IV.1	Depositi bancari e postali	0	18.287
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	348	321
Totale	DISPONIBILITA' LIQUIDE	348	18.608
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		540.618	433.184
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
D.II	<i>Altri ratei e risconti attivi</i>	303.488	277.209
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		303.488	277.209
TOTALE ATTIVO		894.976	768.356

PASSIVO	AI 31/12/2015		AI 31/12/2014
	Parziali	Totali	
A	PATRIMONIO NETTO		
A.I		203.158	203.158
A.VII			
A.VIII		27.770 -	28.122 -
A.IX		892	351
TOTALE PATRIMONIO NETTO		176.280	175.388
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
		143.206	123.643
D	DEBITI		
D.4		314.028	743
D.4.1	314.028	743	
	esigibili entro l'esercizio successivo	314.028	743
D.7		182.429	145.058
	esigibili entro l'esercizio successivo	182.429	145.058
D.12		31.326	37.656
	esigibili entro l'esercizio successivo	31.326	37.656
D.13		18.590	19.033
	esigibili entro l'esercizio successivo	18.590	19.033
D.14		22.155	52.024
	esigibili entro l'esercizio successivo	22.155	52.024
TOTALE DEBITI		568.528	254.514
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI		
E.II		6.962	214.811
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		6.962	214.811
TOTALE PASSIVO		894.976	768.356

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		AI 31/12/2015		AI 31/12/2014
		Parziali	Totali	
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>		396.573	403.828
A.5	<i>Altri ricavi e proventi</i>		782.956	721.482
A.5.a	Contributi in conto esercizio	645.044		618.425
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	136.912		103.057
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			1.179.529	1.125.310
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.6	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		5.916	6.583
B.7	<i>Costi per servizi</i>		598.578	484.368
B.8	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>		9.851	8.581
B.9	<i>Costi per il personale</i>		503.754	558.811
B.9.a	Salari e stipendi	383.463		430.285
B.9.b	Oneri sociali	93.081		101.387
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	26.306		26.073
B.9.e	Altri costi per il personale	904		1.066
B.10	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		12.344	14.034
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.197		8.845
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.147		5.189
B.14	<i>Oneri diversi di gestione</i>		5.806	11.398
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			1.136.249	1.083.775
Differenza tra valore e costi della produzione			43.280	41.535
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.16	<i>Altri proventi finanziari</i>		301	343
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	301		343
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese			
C.17	<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>		28.760 -	19.500 -
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	28.760 -		19.500 -
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			28.459 -	19.157 -

E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E.20	<i>Proventi straordinari</i>		1
E.20.b	Altri proventi straordinari		
E.21	<i>Oneri straordinari</i>	10.359 -	5.238 -
E.21.c	Altri oneri straordinari	10.359 -	5.238 -
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		10.359 -	5.237 -
Risultato prima delle imposte		4.462	17.141
22	<i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	3.570 -	16.790 -
22.c	Imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	-	-
23	Utile (perdite) dell'esercizio	892	351

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

*Sede Legale VIA ENRICO CARUSO, 3 MODENA MO
Iscritta al Registro Imprese di MODENA - C.F. e n. iscrizione 02574910366
Iscritta al R.E.A. di MODENA al n. 312643
P.IVA n. 02574910366*

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015

Struttura e Contenuto del Bilancio

La struttura del bilancio è stata scelta conforme a quella richiesta dal nostro codice civile per le società di capitali, per rendere agevole la lettura ai terzi fruitori dei dati e fra questi in primo luogo ai soci e agli enti finanziatori.

Pertanto il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, di cui la presente Nota Integrativa è parte integrante ai sensi dell'art. 2423 del c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Tipo di attività

L'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena è un' associazione senza scopo di lucro dotata di autonomia patrimoniale.

E' indirizzata alla prestazione di servizi ad imprese, operatori economici e sociali, enti pubblici e di diritto privato, altre associazioni, nei settori della razionalizzazione e del miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse energetiche, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo, della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile, e in ogni altro campo collaterale. L'Associazione opera in conformità a quanto disposto dalla legge 9 gennaio 1991 n. 10 e dai relativi decreti esecutivi, con particolare riferimento al DPR 26 agosto 1993, n. 412 e successive modifiche, e, persegue, tra l'altro, l'obiettivo di contribuire all'attuazione delle previsioni del Piano Energetico Nazionale. L'Associazione svolge la propria attività prioritariamente a favore di soggetti operanti nel territorio della provincia di Modena, ma può accettare incarichi o fornire collaborazioni in tutto il territorio nazionale, e cooperare con altre Agenzie nella Comunità Europea. Al fine di garantire la tutela della salute e dell'ambiente urbano, l'Associazione potrà intraprendere azioni e sviluppare il proprio programma di lavoro, secondo le seguenti direttrici:

- Analisi dei flussi energetici e individuazione di direttrici di intervento a livello locale nei settori privato e pubblico
- Miglioramento dell'efficienza energetica nel Settore privato
- Miglioramento dell'efficienza energetica nel Settore pubblico
- Interventi sul sistema energetico territoriale
- Analisi e previsioni strategiche riguardanti i sistemi energetici locali, con particolare riferimento alla sostituzione delle fonti energetiche fossili con fonti rinnovabili;
- Consulenze per il miglioramento dei sistemi energetici locali, con particolare attenzione a strutture e servizi degli enti pubblici, delle imprese private e dei cittadini;

- Campagne di informazione, formazione e promozione riguardanti le tematiche energetiche e ambientali con iniziative sia di carattere generale sia rivolte a target definiti (scuole, imprenditori, operatori pubblici, ecc.);
- Altre attività afferenti al settore energetico.

Criteri di Redazione

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 è stato redatto secondo le disposizioni contenute nel Codice Civile nel rispetto dei principi di redazione del bilancio e dei criteri di valutazione, nonché dei principi contabili. Nel bilancio sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio precedente in euro. Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'articolo 2423 del Codice Civile.

La valutazione delle singole voci del bilancio è ispirata ai criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

Per quanto attiene l'aspetto economico, si precisa che i costi ed i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello Stato Patrimoniale, ed in relazione a ciò sono inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

Criteri di valutazione più significativi in osservanza dell'articolo 2426 del Codice Civile

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Tali voci sono esposte nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Sono stati iscritti all'attivo i costi relativi all'acquisto di software e alla realizzazione del sito web.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico in ogni esercizio a quote costanti, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della

destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- Elaboratori: 20%
- Attrezzature diverse: 15%
- Arredamento: 15%
- Mobili/Macchine Ordinarie Ufficio: 20%-12%
- Telefoni cellulari: 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, ma al riguardo si segnala che in nessun caso è stato necessario operare in tal senso.

Attivo Circolante – Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità Liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Trattamento Fine Rapporto

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti dell'associazione alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Imposte sul Reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte nella voce debiti tributari.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono

iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Poste in valuta estera

Non esistono in bilancio né debiti né crediti espressi originariamente in valuta estera.

Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni. I ricavi di vendita sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:

- per le cessioni di beni al momento del passaggio di proprietà, spedizione o consegna secondo le modalità contrattuali della vendita;
- per i servizi solo al momento della conclusione degli stessi ovvero della loro definitiva maturazione tenuto conto delle pattuizioni contrattuali, con l'emissione della fattura o con l'apposita comunicazione inviata al cliente;
- per i proventi di natura finanziaria in base al principio della competenza temporale.

Ulteriori Informazioni

Con riguardo alle norme in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 ed in particolare al Documento Programmatico sulla Sicurezza, si riferisce che l'Associazione nel corso del 2010 ha verificato che il DPS a suo tempo redatto, sia conforme alle procedure adottate.

2. I MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali, e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali, nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio, così come richiesto dal punto 2) dell'art. 2427 del Codice Civile.

Tabella 2.1 – Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Movimenti dell'Esercizio			Acquisizione	Movimenti di fine esercizio Ammorta.ti	Saldo al 31/12/2015
		Acquisi.ni	Riclass.ni	Alienaz.ni			
Altre	12.562	2.050	0	0	0	7.197	7.415
Totale	12.562	2.050	0	0	0	7.197	7.415

Tabella 2.2 – Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizione	Movimenti Esercizi Precedenti		Movimenti dell'Esercizio			Movimenti di fine esercizio Ammortati	Saldo al 31/12/2015
	Costo	Ammort.ti	Acquisi.ni	Riclass.ni	Alienazioni		
Impianti e Macchinari	17.397	10.765	1.375	0	0	1.208	6.799
Attrezzature Industriali e Commerciali	0	0	0	0	0	0	0
Altri Beni	81.662	62.910	1.861	0	0	3.974	16.639
Totale	91.343	68.694	3.236	0	0	5.182	23.438

3. COMPOSIZIONE DELLE VOCI «COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO» E «COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ»

Non sono presenti dette tipologie di immobilizzazioni immateriali.

3-bis. RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Non è stata operata alcuna svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Tabella 4.1 – Voce Bilancio CII - Crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Incremento o decremento\	Saldo al 31/12/2015
Clients	358.656	94.951	453.607
Crediti Tributari	43.543	25.371	68.914
Imposte Anticipate	0	0	0
Altri Crediti	12.377	5.372	17.749
Totale	414.576	125.694	540.270

I *crediti verso clienti* pari a Euro 453.607, corrispondono a fatture emesse nel corso del 2015 e non ancora incassate al 31/12 e fatture da emettere nel corso del 2016 ma di competenza di questo esercizio.

La voce *Crediti Tributari* comprende crediti relativi al versamento degli acconti Irap nel corso dell'anno 2015 pari a Euro 10.136, un credito Iva di Euro 58.617, un credito per ritenute subite di Euro 162.

La voce *Altri crediti* comprende i depositi cauzionali sui contratti, il credito nei confronti del Comune di Modena per la manutenzione dell'immobile in cui ha sede l'associazione.

Tabella 4.2 – Voce Bilancio CIV – Disponibilità Liquide

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Incremento o decremento</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
Depositi Bancari	18.287	- 18.287	0
Denaro/Valori Cassa	321	27	348
Totale	18.608	1.169	348

Tabella 4.3 – Voce Bilancio D – Ratei e Risconti Attivi

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Incremento o decremento</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
Ratei attivi	275.177	26.063	301.240
Risconti Attivi	2.032	216	2.248
Totale	277.209	26.279	303.488

Tabella 4.4 – Voce Bilancio A – Patrimonio Netto

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Incremento o decremento</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
Capitale Sociale – Fondo di dotazione	203.158		203.158
Riserva Sovrapprezzo Quote			
Riserva Legale			
Altre Riserve: Riserva Straordinaria			
Utile/perdita esercizio portato a nuovo	- 28.122	351	- 27.770
Utile / perdita d'esercizio	351	541	892
Totale	175.388	892	176.280

Tabella 4.5 – Voce Bilancio C – Trattamento Fine Rapporto Lavoro Subordinato

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Incremento</i>	<i>Decremento o utilizzo</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
Fondo T.F.R.	123.643	19.563	0	143.206
Totale	123.643	19.563	0	143.206

Tabella 4.6 – Voce Bilancio D – Debiti

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Incremento o decremento</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>
Debiti Verso Banche	743	313.285	314.028
Debiti Verso Fornitori	145.058	37.371	182.429
Debiti Tributari	37.656	- 6.330	31.326
Debiti Verso Istituti di Previdenza	19.033	- 443	18.590
Altri Debiti	52.024	- 29.869	22.155
Totali	254.514	314.014	568.528

Debiti Tributari

La composizione della voce è la seguente:

	Valori a inizio esercizio	Valori a fine esercizio
Imposte sul reddito d'esercizio	0	0
Ritenute fiscali a dipendenti e lavoratori autonomi	20.866	27.808
Irap	16.790	3.518
Iva	0	0
Totale	37.656	31.326

Debiti verso Istituti di Previdenza

In tale voce viene accolto il debito di euro 17.164 riferito al debito verso l'INPS dovuti a fine anno per le quote a carico dell'associazione ed a carico dei dipendenti sui salari e stipendi maturati al 31 dicembre. Euro 108 è il debito Vs. fondo Est - Ente Assistenza Sanitaria Integrativa del Commercio, del Turismo e dei Servizi e dei Settori Affini.

Inoltre per Euro 1.318 si evidenzia un debito verso altre forme di previdenza di cui euro 289 per pensioni complementari. Infatti, con la riforma della previdenza complementare a seguito della Finanziaria 2007, il dipendente di aziende con meno di 50 unità lavorative ha la possibilità di optare per il conferimento del proprio TFR (maturato dall'1 gennaio 2007) ad una forma pensionistica complementare o di mantenerlo in azienda.

Altri debiti

Si riferiscono principalmente ai debiti in essere al 31 dicembre nei confronti dei dipendenti per euro 20.408 (retribuzioni, ferie maturate e non godute, rimborsi spese, trattenute sindacali operate).

Tabella 4.7 – Voce Bilancio E – Ratei e Risconti Passivi

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Incremento o decremento	Saldo al 31/12/2015
Ratei Passivi	214.811	- 208.119	6.692
Risconti Passivi	0	0	0
Totale	214.811	-208.119	6.692

5. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETA' FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

L'associazione non detiene direttamente od indirettamente partecipazioni.

6. AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE E CON SPECIFICA RIPARTIZIONE SECONDO LE AREE GEOGRAFICHE

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei crediti e debiti nonché le altre informazioni richieste dal n. 6 dell'art. 2427.

Tabella 6.1 – Durata Residua dei Crediti

Voci di bilancio	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo		Saldi di bilancio
		di durata residua < o = a 5 anni	di durata residua > di 5 anni	
Voce C.II dell'attivo – crediti:				
1) verso clienti	453.607			453.607
4-bis) crediti tributari	68.914			68.914
4-ter) imposte anticipate	0			0
5) verso altri	17.749			17.749
Totale	540.270			540.270

Tabella 6.2. – Durata Residua dei Debiti

Descrizione/Voci di bilancio	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo		Saldi di bilancio
		di durata residua < o = a 5 anni	di durata residua > di 5 anni	
4) Debiti verso banche c/c	314.028			314.028
7) Debiti verso fornitori	182.429			182.429
12) Debiti tributari	31.326			31.326
13) Debiti verso istituti di previdenza	18.590			18.590
14) Altri debiti	22.155			22.155
Totale	568.528			568.528

Le tabelle precedenti (Durata Residua dei Crediti e Debiti) evidenziano una situazione creditori/debiti temporalmente equilibrata, che non desta preoccupazioni di sorta.

7. COMPOSIZIONE DELLE VOCI “RATEI E RISCONTI ATTIVI” E “RATEI E RISCONTI PASSIVI”, “ALTRI FONDI” E “ALTRE RISERVE”

Voce D - Ratei e Risconti Attivi	Importo
Ratei Attivi:	
Quote di competenza progetti Europei	291.240
Quote di competenza su progetti Italia – Settimana della Bioarchitettura e della Domotica 2015	10.000
Totale	301.240
Risconti Attivi:	
Assicurazione (UNIPOL)	2.248
Totale	2.248
Voce D - Ratei e Risconti Passivi	
Ratei Passivi: Ferie, permessi non goduti e 14°	6.962
Totale	6.962
Risconti Passivi	0
Totale	0

I ratei attivi emergono per dare vita ad una corretta imputazione dei fondi provenienti da enti finanziatori a fronte di progetti di durata pluriennale.

7-bis. COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
175.388	176.280	892

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale sociale – Fondo di dotazione	203.158			203.158
Riserva Sovrapprezzo Quote	0			0
Riserva Legale	0			0
Altre riserve	0			0
Utili/perdite portati a nuovo	-28.122	352		-27.770
Utili d'esercizio	351	540		892
Totale	175.388	892		176.280

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Importo disponibile	Importo distribuibile	Utilizzi effettuati nei 3 esercizi precedenti a copertura perdite
Riserve di Capitale:					
Capitale	203.158	B	203.158		
Riserva da sovrapprezzo delle quote					
Riserve di Utili:					
Riserva legale					
Altre riserve					
Utile portato a nuovo	351	B			351
Utile d'esercizio	892	B			
Totale	204.401		203.158		351

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

8. AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

9. IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In calce allo stato patrimoniale non sono evidenziati "impegni e rischi"

10. RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITÀ E SECONDO AREE GEOGRAFICHE**Tabella 10.1 – Ripartizione Secondo Aree Geografiche**

I ricavi dell'associazione sono relativi ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Voci di bilancio	Italia	Estero	Totale
Ricavi:			
Prestazioni di servizi	396.574		396.574
Contributi progetti europei	594.094		594.094
Contributi PTE	10.000		10.000
Contributi Elena – Provincia MO			
Contributi Elena – BEI			
Contributi soci	39.240		39.240
Altri ricavi, proventi diversi e straordinari	139.621		139.621
Totale	1.179.529	0	1.179.529

11. L'AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

La associazione non ha conseguito alcun provento in questione.

12. SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI, A DEBITI VERSO BANCHE, E ALTRI

La voce C.17 del conto economico ("interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti"), risulta così composta:

Tabella 12.1 – Suddivisione Interessi e Altri Oneri Finanziari

Voci di bilancio	Interessi e altri oneri finanziari			Saldi di bilancio
	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso banche	Altri	
Interessi e altri oneri finanziari		28.760		28.760
Totale		28.760		28.760

13. COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI"

Dall'analisi del bilancio emergono componenti sia positivi sia negativi attribuibili alla gestione straordinaria della associazione. L'area straordinaria risulta così composta:

Voce E. 20 - Proventi Straordinari	Importi
Sopravvenienze attive	484
Totale	484

Voce E. 21 - Oneri Straordinari	Importi
Sopravvenienze passive	28
Totale	28

14. IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Di seguito si riportano i prospetti relativi alla fiscalità differita, così come richiesto dal punto 14 della Nota Integrativa.

Prospetto sub a) Prospetto di cui al punto 14) dell'art. 2427: descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva.

Non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto.

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Anticipate 2011			Riassorbimenti 2012			Saldo Imposte Anticipate 2012		
	Imponibile (a)	Aliquota %	Imposta (a)	Imponibile (b)	Aliquota %	Imposta (b)	Imponibile (a+b-c)	Aliquota %	Imposta (a+b-c)
Spese rappresentanza eccedenti quota deducibile esercizio	0	27,5 3,9	0 0	0	27,5 3,9	0 0	0	27,5 3,9	0 0

15. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categorie è riportato nella tabella che segue:

-	dirigenti (numero medio)	0
-	quadri (numero medio)	0
-	impiegati (numero medio)	12
-	operai (numero medio)	0
	Totale	12

16. L'AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

Agli Amministratori nel corso dell'esercizio non è stato pagato alcun compenso.

17. NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE QUOTE DELLA SOCIETÀ

Il capitale sociale è costituito dal fondo di dotazione che al 31/12/2015 è pari ad euro 203.158

18. AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETÀ

L'associazione non può emettere azioni o titoli di cui all'oggetto.

19. NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ, CON L'INDICAZIONE DEI DIRITTI PATRIMONIALI E PARTECIPATIVI CHE CONFERISCONO E DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI RELATIVE

L'associazione non ha emesso strumenti finanziari diversi da quelli indicati al precedente punto 18.

19-bis. FINANZIAMENTO SOCI (articolo 2427 n. 19-bis)

Nel bilancio non sono presenti prestiti da parte dei soci.

20. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE AI SENSI DELLA LETTERA A) DEL PRIMO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-BIS

L'associazione non ha destinato patrimoni a specifici affari.

21. FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono presenti nel bilancio dell'associazione finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

22. CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO

L'associazione non ha in essere contratti di locazione finanziaria qualificabili come leasing operativi.

23. INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (art.2427-bis)

Con riferimento a quanto previsto dal codice civile all'art 2427-bis, segnaliamo che l'associazione non ha sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato, e che si ha ragione di ritenere che le immobilizzazioni finanziarie non siano iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

ALTRE INFORMAZIONI DA INSERIRE IN NOTA INTEGRATIVA

Di seguito si riportano altre informazioni da inserire in nota integrativa richieste da articoli da norme differenti dall'art. 2427 del Codice Civile ed inoltre, per dovere di chiarezza, vengono riportati altri dettagli ed informazioni.

Oltre agli schemi, che riassumono l'andamento economico, si è deciso di porre l'accento su alcune voci che vengono di seguito esplicitate non solo attraverso indicazioni numeriche:

Voce A - VALORE DELLA PRODUZIONE

<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Incremento o decremento</i>
A1 – Ricavi Vendite e Prestazioni:			
Ricavi delle prestazioni	403.828	396.573	- 7.255
Totale	403.828	396.573	- 7.255
A5 – Altri Ricavi Proventi:			
Altri ricavi e proventi			
Contributi progetti Europei	682.825	741.361	58.536
Contributo soci	38.657	39.240	583
Risarcimento danni e sopravvenienze		2.355	2.355
Totale	721.482	781.956	61.474

Voce B – COSTI DELLA PRODUZIONE

<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Incremento o decremento</i>
B6 – Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci:			
Cancelleria varia	2.922	2.708	- 214
Stampati amministrativi	0	0	0
Arrotondamenti passivi	0	0	0
Attrezzatura minuta	41	96	55
Acquisti vari			0
Acquisti beni strumentali inf. a 516,46	3.620	3.112	- 508
Totale	6.583	5.916	- 667
B7 – Servizi:			
Compensi occasionali	7.063	16.940	9.877
Trasporti	568	556	-12
Costi/Contratti Manutenzione	2.300	2.365	65
Consulenze	342.344	426.621	84.277
Prestazioni di terzi	12.657	14.721	2.064
Fiere, mostre e convegni	0	120	120
Spese per viaggi e trasferte	4.008	2.165	- 1.843
Spese Generali	115.427	135.090	19.663
Totale	484.367	598.578	114.211
B8 – Godimento Beni Terzi:			
Canoni di locazione immobili	8.023	7.695	- 328
Canoni diversi	558	2.156	1.598
Totale	8.581	9.851	1.270
B9 – Personale:			
Stipendi/Oneri Sociali/TFR/Formazione e rimb.km	558.811	503.754	- 55.036
Totale	558.811	503.754	- 55.036
B10 – Ammortamenti:			
Ammortamento Immob. Immateriali	8.845	7.197	- 1.648
Ammortamento Immob. Materiali	5.189	5.147	- 42
Totale	14.034	12.344	- 1.690
B14 – Oneri Diversi di Gestione:			
Bolli Vidimazioni	702	345	- 357
Quote associative	3.441	3.941	500
Spese varie	7.255	1.520	- 5.735
Erogazioni / Premi	0	0	0
Totale	11.398	5.806	- 5.592

Voce C – PROVENTI e ONERI FINANZIARI

<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Incremento o decremento</i>
C16 – Altri Proventi Finanziari:			
Interessi Attivi bancari	343	301	- 42
Totale	343	301	- 42
C17 – Interessi e Altri Oneri Finanziari:			
Interessi Passivi c/c	0	10.397	10.397
Interessi Passivi vari	0	0	0
Spese bancarie	19.500	18.363	- 1.137
Totale	19.500	28.760	9.260

IMPOSTE sul REDDITO DELL'ESERCIZIO

<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Incremento o decremento</i>
E22a – Imposte Correnti:			
Irap	16.790	3.570	- 13.220
Ires	0	0	0
Totale	16.790	3.570	- 13.220
E22b – Imposte Differite	0	0	0
E22c – Imposte Anticipate	0	0	0
Totale	0	0	0

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE"

ART. 1 COSTITUZIONE

E' costituita, ai sensi degli articoli da 14 a 35 del Codice Civile, l'Associazione denominata: "AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE" abbreviabile in "AESS", con sede in Modena, via Enrico Caruso n. 3, presso la "Casa Ecologica" del Comune di Modena.

L'Associazione è aperta all'adesione di tutti i soggetti che, in condizione di poter contribuire agli scopi, ne facciano domanda e siano ammessi ai sensi del successivo art. 3.

L'Associazione ha durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta).

Ulteriori proroghe saranno deliberate dall'Assemblea, secondo le norme previste per le modifiche dello Statuto.

ART. 2 SCOPI E OBIETTIVI

L'Associazione è dotata di autonomia patrimoniale, non ha scopo di lucro ed è indirizzata alla prestazione di servizi ad imprese, operatori economici e sociali, enti pubblici e di diritto privato, altre associazioni, nei settori della razionalizzazione e del miglioramento dell'efficienza nell'uso delle riserve energetiche, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo, nella riduzione e valorizzazione dei rifiuti della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile, e in ogni altro campo collaterale.

L'Associazione opera in conformità alla normativa nazionale e comunitaria UE inerente l'efficienza energetica, la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili e persegue, tra l'altro, l'obiettivo di contribuire all'attuazione delle previsioni della Strategia Energetica Nazionale e delle sue future evoluzioni.

L'Associazione svolge la propria attività prioritariamente a favore degli Associati e dei loro territori, ma può accettare incarichi o fornire collaborazioni in tutto il territorio nazionale e al di fuori di esso e cooperare con altre Agenzie nell'Unione Europea e al di fuori di essa.

Al fine di garantire la tutela della salute e dell'ambiente urbano, l'Associazione potrà intraprendere azioni e sviluppare il proprio programma di lavoro, secondo le seguenti direttrici:

- analisi dei flussi energetici e individuazione di direttrici di intervento a livello locale nei settori privato e pubblico;
- miglioramento dell'efficienza energetica nel Settore privato;
- miglioramento dell'efficienza energetica del Settore pubblico;
- interventi sul sistema energetico territoriale;

- analisi e previsioni strategiche riguardanti i sistemi energetici locali, con particolare riferimento alla sostituzione delle fonti energetiche fossili con fonti rinnovabili;
- consulenze per il miglioramento dei sistemi energetici locali, con particolare attenzione a strutture e servizi degli enti pubblici, delle imprese private e dei cittadini;
- campagne di informazione, formazione e promozione, anche attraverso l'organizzazione di eventi, riguardanti le tematiche energetiche, ambientali, di bioarchitettura e domotica con iniziative sia di carattere generale sia rivolte a target definiti (scuole, imprenditori, operatori pubblici, ecc.);
- altre attività afferenti al settore energetico;
- sviluppo e coordinamento di interventi per la realizzazione di impianti finalizzati al risparmio energetico e all'utilizzo delle fonti rinnovabili;
- sviluppo di PAES (Piani di Azione Energia Sostenibile) ed articolazione di progetti ed iniziative relative al loro finanziamento in particolare valutando l'accesso alle fonti di finanziamento derivanti da programmi comunitari, fondi nazionali e regionali, ivi inclusi tutti gli strumenti di ingegneria finanziaria in accordo alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- attività in veste di E.S.Co (Energy Service Company) secondo i canoni e le filosofie indicate in sede europea. In particolare l'attività dell'Associazione in ambito energetico sarà tesa a: svolgere diagnosi energetiche delle utenze (immobili adibiti ad uso civile, ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi).

L'AESS potrà, altresì, compiere ogni ulteriore atto o operazione utili a favorire il conseguimento degli scopi associativi, ivi inclusa l'assunzione di partecipazioni in altre associazioni, enti o società aventi attività connessa o affine alla propria.

L'Associazione potrà svolgere ogni attività che sia, in maniera diretta o indiretta, attinente agli scopi sociali e conforme alle previsioni del contratto stipulato con la Commissione Europea stipulati e stipulandi.

ART. 3 SOCI

I soci si distinguono in fondatori, ordinari, ordinari sovventori e onorari.

Sono soci fondatori i soggetti che hanno sottoscritto l'atto di costituzione dell'Associazione ovvero subentrano nella identica posizione di uno dei precedenti soci fondatori, assumendone, conseguentemente, tutti i relativi diritti ed obblighi e, in particolare, impegnandosi a versare la quota associativa annuale nella misura deliberata dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 10 del presente Statuto.

I soci fondatori potranno effettuare i conferimenti, in tutto o in parte, in denaro o in natura. Alla data del presente statuto i soci fondatori sono: Comune di Modena, Provincia di Modena e il socio fondatore subentrante Città Metropolitana di Bologna.

La Provincia di Modena in virtù dei meriti acquisiti fin dalla costituzione dell'Associazione è socio fondatore benemerito pertanto è dispensata dal versamento della quota associativa annuale e conserva il diritto di voto.

Sono soci ordinari i soggetti la cui domanda di ammissione sia accettata dal Consiglio di Amministrazione e che sottoscrivano annualmente almeno dieci quote associative pari a totali Euro 520,00 (cinquecentoventi).

La domanda di ammissione all'Associazione come soci ordinari deve essere presentata al Presidente ed approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Sono soci ordinari sovventori i soci ordinari che si impegnano a versare una quota associativa annuale minima pari a totali Euro 1.520,00 (millecinquecentoventi) ovvero nella diversa misura deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 10 del presente Statuto, al fine di sostenere le attività istituzionali della Associazione ed ai quali, in ragione del loro apporto, saranno riconosciuti servizi aggiuntivi ed ulteriori rispetto a quelli forniti ai soci ordinari definiti con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione ed identificati dal Direttore.

Fermi restando i servizi aggiuntivi ed ulteriori determinati dal versamento di una maggior quota, tale maggiorazione non andrà a modificare la percentuale di voti assegnata a ciascun socio ordinario sovventore in Assemblea Generale, che comunque sarà pari a quella dei soci ordinari non sovventori.

Sono soci onorari le Associazioni riconosciute e gli Enti legalmente costituiti, operanti sul territorio nazionale, che abbiano finalità di ricerca scientifica, di trasferimento tecnologico di tutela dell'ambiente o dei consumatori e comunque si occupino di materie affini agli scopi associativi di AESS, che si impegnino a contribuire agli scopi dell'Associazione.

La domanda di ammissione del socio onorario deve essere accettata dal consiglio di amministrazione. Lo status di socio onorario è gratuito e non è soggetto a decadenza.

Tutti i soci hanno diritto di voto secondo i criteri indicati nel successivo art. 8.

La qualifica di socio si perde per recesso, estinzione o per radiazione deliberata dall'Assemblea qualora ricorrano gravi motivi ed in caso di mancato pagamento della quota associativa entro il 30 giugno di ogni anno previa diffida.

Il socio, al momento della cessazione del rapporto associativo, non ha diritto ad alcun rimborso.

ART. 4 AMMISSIONE A SEGUITO DI VICENDE ASSOCIATIVE

Nel caso di fusione mediante costituzione di una nuova Associazione ovvero di fusione per incorporazione in AESS di una o più Associazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501 e seguenti codice civile, gli associati della Associazione di nuova costituzione ovvero dell'Ente incorporato o degli Enti incorporati si impegnano ad acquisire, per i primi due anni successivi alla data di efficacia della fusione, lo status di soci ordinari sovventori assumendo, conseguentemente, i relativi diritti ed obblighi fra i quali, in particolare, l'impegno a versare una quota associativa annuale minima pari a totali Euro 1.520,00 (millecinquecentoventi).

Per gli associati degli Enti incorporati che acquisiscono lo status di soci ordinari sovventori il termine di cui all'art. 3, limitatamente al primo anno è prorogato al 31 dicembre.

La mancata corresponsione della quota annuale minima pari a totali Euro 1.520,00 (millecinquecentoventi), innanzi indicata, determina la perdita dello status di socio ordinario sovventore e, conseguentemente, dei diritti connessi a tale status.

I servizi aggiuntivi ed ulteriori, rispetto a quelli forniti ai soci ordinari, resi in favore dei soci ordinari sovventori saranno identificati dal Direttore e definiti con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ente incorporante.

A far data dal terzo anno successivo alla efficacia della fusione i soci ordinari sovventori, al pari di quelli puramente e semplicemente ordinari, avranno la facoltà di sottoscrivere annualmente almeno dieci quote associative pari a totali Euro 520,00 (cinquecentoventi), ma in tale ipotesi non potranno beneficiare dei servizi ulteriori ed aggiuntivi rispetto a quelli forniti ai soci ordinari.

ART. 5 FONDO DI DOTAZIONE

Il Fondo di Dotazione dell'Associazione è costituito da:

- conferimenti iniziali dei soci fondatori;
- quote associative versate da tutti i soci fino all'anno 2005;
- conferimenti, a qualsiasi titolo, dei soci fondatori subentranti nell'anno in cui subentrano;
- patrimonio netto degli Enti incorporati.

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa.

Il Fondo di Dotazione è destinabile dal Consiglio di Amministrazione all'acquisizione di beni a patto che esso ammonti ad almeno Euro 40.000,00 (quarantamila) di cui almeno Euro 20.000,00 (ventimila) indisponibili e vincolati, a garanzia dei terzi.

ART. 6 FONDO DI GESTIONE

L'Associazione non ha scopo di lucro.

Il Fondo di Gestione, con il quale l'Associazione finanzia le proprie attività, è composto da:

- i conferimenti di tutti i soci non espressamente destinati a Fondo di Dotazione;
- i contributi erogati da enti pubblici e dall'Unione Europea;
- i contributi degli sponsor;
- i proventi di gestione;
- ogni altro introito comunque conseguito.

ART. 7 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea Generale;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Collegio Sindacale, se ed in quanto nominato.

La struttura organizzativa dell'Associazione prevede inoltre il Direttore e il Comitato Scientifico.

ART. 8 ASSEMBLEA GENERALE

L'Assemblea Generale rappresenta la totalità degli associati e le sue deliberazioni sono vincolanti per tutti gli associati, anche se assenti o dissenzienti.

Nell'Assemblea il 50% (cinquanta per cento) dei voti è assegnato ai soci fondatori, che attualmente sono pari a tre, onde a ciascun socio fondatore spetta il 16,667% (sedici virgola seicentosessantasette per cento); il rimanente 50% (cinquanta per cento) è suddiviso tra i soci ordinari, ordinari sovventori ed onorari, qualunque ne sia il numero nel tempo.

La variazione del numero dei soci ordinari, ordinari sovventori ed onorari comporta la rideterminazione della percentuale di voti assegnata ad ognuno di essi, fermo restando che la loro quota totale non potrà superare la metà (50%) dei voti dell'Assemblea.

Ogni associato partecipa alle sedute dell'Assemblea a titolo gratuito. Ogni associato che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare da soggetto associato o non associato per delega scritta, che deve essere conservata dall'Associazione. La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco. Se la delega viene conferita per la singola Assemblea ha effetto anche per le successive convocazioni. E' ammessa anche una delega a valere per più Assemblee, indipendentemente dal loro ordine del giorno.

All'Assemblea possono partecipare tutti i soci che alla data di convocazione risultino in regola con il pagamento della quota associativa.

L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio consuntivo e non oltre il mese di dicembre per l'approvazione del bilancio preventivo.

L'assemblea Generale nomina ed eventualmente revoca i membri del Consiglio di Amministrazione nonché il Presidente dello stesso.

L'Assemblea, inoltre, autorizza, nel rispetto delle previsioni statutarie, l'eventuale assunzione di partecipazione al capitale di terzi.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di impedimento, dal Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea è convocata in via ordinaria dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei soci oppure la maggioranza del Consiglio di Amministrazione ovvero il Direttore.

Le convocazioni sono fatte con avviso spedito per posta elettronica o PEC, pervenuto almeno cinque giorni prima della data fissata.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto di voto e con la maggioranza dei voti.

In seconda convocazione la deliberazione è valida con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto occorrono la presenza di almeno due terzi degli aventi diritto di voto e il voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto di voto, tenendo presente - ai fini del quorum deliberativo - la percentuale espressa da ciascuna categoria di soci ai sensi dei precedenti commi di questo articolo.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno due terzi degli aventi diritto di voto, tenendo presente - ai fini del quorum deliberativo - la percentuale espressa da ciascuna categoria di soci ai sensi dei precedenti commi di questo articolo.

Per approvare il Regolamento generale per il funzionamento degli organi dell'Associazione e le sue eventuali modifiche successive occorre il voto favorevole di almeno due terzi degli aventi diritto di voto.

ART. 9 COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea:

- approva il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo;
- nomina ed eventualmente revoca i membri del Consiglio di Amministrazione nonché il Presidente dello stesso;
- decide le azioni di responsabilità nei confronti degli amministratori;
- decide sulla radiazione dei soci;
- delibera lo scioglimento dell'Associazione e le modalità della sua liquidazione;
- nomina i componenti del Collegio Sindacale e ne sceglie il Presidente;
- modifica lo Statuto;
- approva il Regolamento generale per il funzionamento degli organi dell'Associazione e le sue eventuali modifiche successive;
- autorizza, nel rispetto delle previsioni statutarie, l'eventuale assunzione di partecipazione al capitale di terzi.

ART. 10 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione si compone da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) membri, che possono essere scelti anche tra soggetti che non rivestono la qualifica di socio o di legale rappresentante di enti associati.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica 3 (tre) anni, salvo revoca per giusta causa, qualora si siano verificate inadempienze nei doveri di correttezza che si impongono all'organo amministrativo.

Il Consiglio di Amministrazione nonché il Presidente dello stesso sono nominati ed eventualmente revocati dall'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione:

- nomina, nel proprio seno, il Vicepresidente;
- attua le deliberazioni dell'Assemblea;
- è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione;
- decide sulla destinazione e sull'utilizzo, parziale o totale, del Fondo di dotazione,
- predispone il programma e il piano annuale delle attività e i bilanci preventivo e consuntivo proposti dal Direttore;
- delibera sulla approvazione della domanda di ammissione presentata dai soci ordinari, ordinari sovventori e soci onorari
- delibera sulla entità della quota annuale minima che si impegnano a versare tutti i soci ordinari, gli ordinari sovventori, i fondatori, nonché sui servizi aggiuntivi ed ulteriori, rispetto a quelli forniti ai soci ordinari, riconosciuti in favore dei soci ordinari sovventori;
- nomina il Direttore;
- assume il personale e può avvalersi di prestazioni di dipendenti e/o di collaboratori degli associati, dai medesimi messi a disposizione;
- nomina i membri del Comitato Scientifico, ai sensi del successivo art. 10;
- può delegare a singoli componenti del Consiglio specifiche funzioni.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente o il Direttore lo ritengono opportuno e comunque almeno 2 (due) volte all'anno.

Alla convocazione del Consiglio di Amministrazione provvede il Presidente con avviso scritto via posta elettronica o PEC, pervenuto almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza qualificata (due terzi) dei membri del Consiglio di Amministrazione ed il voto favorevole della maggioranza qualificata (due terzi) dei presenti.

Gli amministratori che, senza fondati motivi, non partecipino a tre riunioni consecutive del Consiglio di Amministrazione, potranno essere dichiarati decaduti dalla carica.

La carica di consigliere di amministrazione, anche per Presidente e Vice-presidente, è gratuita.

ART. 11 PRESIDENTE

La firma e la rappresentanza dell'Associazione, di fronte ai terzi ed in giudizio, spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua sostituzione, al Vice-presidente.

Il Presidente convoca l'Assemblea Generale e il Consiglio di Amministrazione, ne definisce l'ordine del giorno e ne regola i lavori.

ART. 12 COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico è composto da non oltre 20 membri nominati dal Consiglio di Amministrazione, che sceglie tra esperti di chiara fama in campo energetico-ambientale provenienti dalle più importanti istituzioni pubbliche e private, e dai Dirigenti Responsabili dei Settori Ambiente del Comune e della Provincia di Modena e Bologna, che ne sono componenti di diritto.

Il Comitato ha compiti di consulenza ed esprime parere motivato, non vincolante, sul piano e sul programma annuale proposti dal Direttore, prima che vengano sottoposti per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato si riunisce almeno una volta all'anno e ogni qualvolta lo ritenga necessario il Direttore dell'Associazione.

Resta in carica per tre anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Per i membri del Comitato è previsto un gettone di presenza, il cui ammontare viene stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 13 COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea degli associati, qualora lo ritenga opportuno, in base alla loro competenza in campo contabile e fiscale su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio, se nominato, rimane in carica 3 (tre) anni e comunque fino all'approvazione del bilancio consuntivo dell'ultimo esercizio.

I sindaci hanno il compito di controllare la regolarità dei bilanci e dei libri contabili e, qualora ravvisino delle irregolarità, hanno il potere e il dovere di richiamare il Consiglio di Amministrazione all'adempimento dei propri obblighi, comunicando all'Assemblea i rilievi fatti.

L'Assemblea determina l'entità del compenso destinato ai sindaci.

ART. 14 IL DIRETTORE

Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione, tra candidati in possesso dei necessari requisiti di competenza tecnica, amministrativa e manageriale, previa selezione ad evidenza pubblica su proposta di un nucleo di valutazione concordemente designato dai Soci Fondatori, che provvede all'esame dei curricula presentati e all'effettuazione di un eventuale colloquio coi candidati alla carica.

Il Direttore è legato all'Associazione da un contratto di diritto privato di durata triennale, rinnovabile, in sede di prima nomina assoggettato ad un periodo di prova di durata annuale.

Il Direttore è il responsabile della gestione dell'Associazione, ha autonomia gestionale e decisionale e rende conto al Consiglio di Amministrazione dell'attuazione del piano annuale.

Il Direttore:

- elabora e propone il programma ed il piano annuale delle attività dell'Associazione nonché i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;
- è responsabile sia degli aspetti organizzativi sia di quelli finanziari dell'Associazione;
- seleziona l'eventuale personale esterno e ne propone l'assunzione al Consiglio di Amministrazione;

- convoca il Comitato Scientifico e partecipa ai suoi lavori, acquisendone il parere consultivo sul programma e sul piano annuale di attività;
- convoca inoltre, nei casi di particolare urgenza o qualora lo ritenga opportuno, il Consiglio di Amministrazione ovvero l'Assemblea Generale;
- cura, promuove ed è responsabile delle relazioni esterne dell'Associazione e dei rapporti con le organizzazioni tecnico-scientifiche, gli enti pubblici, le imprese e gli operatori professionali impegnati nel settore energetico;
- sviluppa le relazioni internazionali dell'Associazione al fine di realizzare il programma di attività nei tempi e con le modalità previste;
- tiene inoltre i rapporti con le altre Agenzie energetiche al fine di realizzare forme di collaborazione di reciproco interesse.

ART. 15 PERSONALE

Il personale necessario al funzionamento dell'Associazione può essere reperito sia mediante distacco di dipendenti o collaboratori dei Soci fondatori, sia ricorrendo ad assunzioni esterne, a tempo pieno o part-time.

La selezione del personale esterno per l'assunzione da parte del Consiglio di Amministrazione è effettuata dal Direttore.

ART. 16 BILANCI

L'esercizio associativo ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio preventivo viene predisposto dal Consiglio di Amministrazione e presentato all'Assemblea degli associati per l'approvazione entro il mese di dicembre dell'anno precedente all'esercizio cui si riferisce.

Il bilancio consuntivo viene predisposto dal Consiglio di Amministrazione e presentato all'Assemblea degli associati per l'approvazione, entro quattro mesi dalla conclusione ovvero sei qualora particolari esigenze lo richiedano.

ART. 17 SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei soci, con le maggioranze di cui al precedente art.8, la quale provvede alla nomina di uno o più liquidatori.

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea delibera inoltre sulla devoluzione del patrimonio, destinandolo a finalità di utilità generale.

Nell'ipotesi di liquidazione dell'Associazione, i soci fondatori acquisiranno tutti i diritti, anche commerciali, sui dati, sugli studi e sugli elaborati, compresi i software e banche dati eventualmente sviluppati, che pertanto non potranno essere utilizzati o citati se non previo consenso del legale rappresentante dei soci fondatori.

Qualora lo scioglimento si renda necessario per l'impossibilità di funzionamento dell'Assemblea, agli adempimenti di cui sopra si provvederà in conformità al Codice Civile.

In caso di scioglimento dell'Associazione si provvederà in conformità all'art. 6 del DPR 361/2000.

ART. 18 NORME FINALI

Tutte le controversie fra i soci e fra questi e gli organi dell'Associazione saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla composizione da parte di un arbitro, scelto di comune accordo fra le parti.

In caso di mancato accordo, l'arbitro sarà nominato, su richiesta della parte più diligente, dal Presidente del Tribunale di Modena.

L'arbitro deciderà secondo diritto ma senza alcuna formalità di procedura e la sentenza sarà inappellabile.

ART. 19 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le norme del Codice Civile e le altre norme vigenti in materia.

**ADESIONE DEL COMUNE DI PIANORO ALL'ASSOCIAZIONE PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE – AESS / APPROVAZIONE PROGETTO DI FUSIONE CISA-AESS E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLO STATUTO****PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)
RESI CON FIRMA DIGITALE SULLA
PROPOSTA N. 17 DEL 07/04/2016**

IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA	In ordine alla REGOLARITA' TECNICA , parere: FAVOREVOLE	
	Pianoro, 27/04/2016	IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA ISTITUZIONALE Luca Lenzi

IL RESPONSABILE FINANZIARIO	In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE , parere: FAVOREVOLE	
	Pianoro, 27/04/2016	IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI Luca Lenzi



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Daniela Mignogna

Il Segretario Generale
Giuseppina Crisci

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).